



GRUPPO CONSILIARE
LEGA PER SALVINI PREMIER
CARPI

Alla c.a. del Sindaco
Del Presidente del Consiglio Comunale
Della Giunta
Del Consiglio comunale
Degli Organi di Stampa

Carpi, 15 maggio 2020

INTERPELLANZA

Oggetto: l'Amministrazione chiarisca la procedura di assegnazione in affitto ad Aimag del terreno posto tra le vie Valle e Remesina

PREMESSO CHE

- con recente determinazione dirigenziale il Comune di Carpi ha deciso di assegnare in diritto di superficie ad Aimag, per vent'anni e per l'importo di 99 mila euro, circa 9 mila metri quadrati a ridosso dell'incrocio tra via Valle e via Remesina, a sud est dell'attuale impianto della stessa *multiutility*
- Sul medesimo terreno, Aimag ha annunciato di voler provvedere alla costruzione di un impianto per la produzione di biometano mediante digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti

TENUTO CONTO CHE

- il terreno concesso ad Aimag in diritto di superficie apparteneva alla stessa *multiutility*, dalla quale è stato acquistato, su autorizzazione dello stesso Consiglio comunale di Carpi in data 17 dicembre 2009, al costo di 300 mila euro (cifra al lordo delle spese contrattuali)
- originariamente, parte del lotto in questione, comprendeva anche alcuni edifici sui quali si voleva dar vita al progetto di un parco eco tecnologico e didattico denominato "Peter Mar". Progetto approvato e ufficializzato a più riprese dalla Provincia (nel 2004, 2010 e 2014, con la formalizzazione della governance e la creazione del Comitato tecnico-scientifico) e ribadito nel 2018 dall'allora Assessore Tosi che, nonostante ciò, non ha mai visto la luce, a fronte di una spesa complessiva di ben 1 milione 100 mila euro (di cui 800 mila sostenuti dalla Regione e 300 mila dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi)
- la viabilità nei pressi della struttura, sia su via Valle che su via Remesina, risulta già da tempo compromessa a causa di limitazioni al traffico e da un fondo stradale pericoloso, anche a causa del traffico pesante ivi convogliato, oltre che al noto e problematico fondo stradale

CONSIDERATO CHE

- Nei pressi della frazione di Fossoli, in prossimità del sito preso in esame, nel corso degli ultimi decenni hanno visto la costruzione già altre attività a forte impatto ambientale concentrate nel territorio circostante, tra cui l'impianto di compostaggio, l'impianto Ca.Re. per il trattamento di rifiuti di tutte le tipologie, tra cui soprattutto plastici (di cui si ricorda il grave incendio avvenuto nel 2013) e l'elettrodotto ad alta tensione che da qui trae origine
- la costruzione di un impianto per la produzione di biometano non potrà che aumentare l'afflusso ed il transito di traffico pesante su strade già fortemente problematiche e compromesse

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CHIEDE

- se l'importo stabilito di 99 mila euro per l'assegnazione in diritto di superficie, per vent'anni, ad Aimag, non sia stato sottostimato rispetto sia al valore attuale che a quello di acquisto
- se si sia chiesto e tenuto conto dei pareri dei residenti e delle attività circostanti, già fortemente penalizzate dalla prossimità di una discarica con relativo sito di compostaggio, oltre che da una viabilità fortemente compromessa su via Remesina
- se siano stati previsti aiuti o incentivi rivolti, in particolar modo, a quelle attività che subiranno un ulteriore peggioramento della loro posizione, già compromessa dai futuri scenari post COVID19
- se per la futura manutenzione delle strade prospicenti alle strutture appartenenti ad Aimag, si sia tenuto conto di chiedere un contributo all'azienda stessa
- che fine abbiano fatto il progetto del parco tecnologico "Peter Mar" e i relativi fondi legati all'investimento sulla palazzina didattica (costata già un milione 100 mila euro, di cui 800 mila euro dalla Regione e 300 mila dalla Provincia), ad oggi non ha ancora in funzione

Gruppo Consiliare "Lega per Salvini Premier" Carpi

Federica Boccaletti

Giulio Bonzanini

Antonio Russo